Tiratura: 49.901 Diffusione: 33.444

IL MATTINO

Quotidiano

Raffaello Cortina Editore

Data 05-01-2019
Pagina 14
Foglio 1

Ammaniti nell'era degli adultescenti

LO STUDIO
Il nuovo libro di Ammaniti

Alessandra Pacelli

Il 79 per cento dei giovani italiani (tra i 18 e i 29 anni!) vive ancora con mammà e papà, condannati ad essere bamboccioni da una società e un mercato del lavoro che rallenta il percorso verso l'autonomia e il ricambio generazionale. Lo dicono chiaramente i dati Eurofound, cui fanno eco quelli Istat che associano il fenomeno ai crescenti problemi economici che creano incertezza verso il futuro.

Sul fronte familiare, inoltre, i ragazzi non riescono a prendere a modello questi onnipresenti genitori (sempre però più spaesati-impreparati) visto che si muovono attraverso una cultura giovanile autonoma, quella dei cosiddetti nativi digitali, che mette in primo piano l'investimento narcisistico. Cioè, il condizionamento dei new media e dei social è tale che, sempre di più, i giovani non s'interrogano sull'eterne questioni esistenziali del «chi sono e dove vado», ma piuttosto la domanda impellente è diventata «come appaio, come mi vedono gli altri». Avviandosi così, forse, ad ingrassare le fila degli eterni immaturi fotografati in recenti film di successo.

TRA BAMBOCCIONI E NATIVI DIGITALI LA PSICOANALISI CERCA NUOVE RISPOSTE AI PROBLEMI DEI NOSTRI RAGAZZI IN CRISI

Ad approfondire la questione è *Adolescenza senza tempo* (Raffaello Cortina Editore, pagine 220, euro 14) in cui lo psicoanalista Massimo Ammaniti, con la lucidità e la chiarezza che lo contraddistiguono, mette in evidenza quanto sono oggi in difficoltà i nostri ragazzi (e non solo loro) impantanati sul labile confine di un passaggio generazionale che diventa la palude dell'«adultescenza», in cui nessuno occupa più il ruolo anagrafico che gli toccherebbe.

Ma dove sono finiti i teenager di pochi decenni fa? Che fine hanno fatto la ricerca dell'identità, l'idealizzazione degli amici, la scoperta del corpo e della sessualità, il conflitto con i genitori? Sono tutti quesiti a cui bisogna trovare nuove risposte perché, spiega Ammaniti, è in corso «una vera mutazione antropologica» in cui è «sempre più evidente l'asimmetria cronologica fra lo sviluppo somatico puberale e i cambiamenti psicologici». La verità di fondo è che i modelli elaborati nel Novecento dalla psicoanalisi sono oramai inadeguati, e bisogna invece fare i conti con le nuove diverse forme di adolescenze dell'attualità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 005345

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Raffaello Cortina